

BOZZE DI STAMPA

16 marzo 2016

N. 4

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Istituzione della Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (1894)

EMENDAMENTI

Art. 1.

1.104

CALDEROLI

Al comma 1, sopprimere la parola: «innocenti».

Conseguentemente, sopprimere la parola: «innocenti» al comma 3 e nel titolo.

1.100

MORONESE, CAMPANELLA, BISINELLA, COCIANCICH, COLLINA, CRIMI, DE PETRIS, ENDRIZZI, GOTOR, LO MORO, MIGLIAVACCA, MORRA, PAGLIARI, RUSSO

Sostituire il comma 3, con il seguente:

«3. In occasione del Giornata di cui al comma 1, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado promuovono, nell'ambito della propria autonomia e delle rispettive competenze, iniziative volte alla sensibilizzazione sul valore storico, istituzionale e sociale della lotta alla mafia e delle vittime della criminalità organizzata. Al fine di conservare, rinnovare e costruire una memoria storica condivisa in difesa delle istituzioni democratiche, possono essere altresì organizzate manifestazioni pubbliche, cerimonie, incontri, momenti comuni di ricordo dei fatti e di riflessione, nonché inizia-

tive finalizzate alla costruzione, nell'opinione pubblica e nelle giovani generazioni, di una memoria delle vittime innocenti delle mafie e degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia recente e i successi dello Stato nelle politiche di contrasto e di repressione di tutte le mafie.

Le iniziative previste dal presente comma sono organizzate senza oneri per la finanza pubblica».

1.101

LUMIA

Ritirato

Al comma 3 sostituire le parole: «possono essere organizzati» con le seguenti: «sono promossi e organizzati da parte delle Istituzioni pubbliche e delle organizzazioni nazionali antimafia.».

1.102

LUMIA

Ritirato

Al comma 3 dopo le parole: «ricordo di fatti e di riflessione, anche nelle» inserire le seguenti: «Università e».

1.103

LUMIA

Ritirato

Al comma 3 dopo le parole: «di tutte le mafie» aggiungere infine le seguenti: «con particolare riferimento agli obiettivi antimafia da progettare o rilanciare per il futuro».

ORDINI DEL GIORNO

G1.100

MORONESE, CRIMI, MORRA, ENDRIZZI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1894 (Istituzione della Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime delle mafie),

premesso che:

il provvedimento ha la finalità di celebrare, nello spirito della memoria collettiva e nazionale, le vittime innocenti delle organizzazioni criminali, attraverso la promozione della cultura della legalità e la sensibilizzazione sul valore storico, istituzionale e sociale della lotta alla mafia;

considerato che:

i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, uccisi dalla mafia nel 1992, rappresentano senz'altro, per la comunità nazionale, l'emblema della legalità e della lotta civile alle organizzazioni criminali. Essi raffigurano – anche visivamente – la ratio sottesa al disegno di legge in esame, rivolto in particolare alle giovani generazioni: ovvero conservare e costruire una memoria storica delle vittime innocenti delle mafie, nonché i successi dello Stato nelle politiche di contrasto e di repressione, in difesa delle istituzioni democratiche;

impegna il Governo:

a valutare la possibilità di impartire agli istituti scolastici, pubblici e privati, di ogni ordine e grado, nel rispetto della propria autonomia, indicazioni circa le modalità di affissione di un'immagine raffigurante i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

G1.101 (già em. 1.101, 1.102 e 1.103)

LUMIA, LO MORO

Il Senato,

ritenuto che la partecipazione alla giornata del 21 marzo deve vedere un sempre maggiore coinvolgimento della cittadinanza, capace di offrire alle istituzioni un contributo concreto con riferimento agli obiettivi antimafia da progettare o rilanciare per il futuro;

che in tale direzione, oltre ad un potenziato protagonismo delle scuole, appare opportuno il coinvolgimento delle università, nel rispetto dei loro statuti e della loro particolare autonomia e delle Associazioni nazionali antimafia impegnate da anni con serietà e rigore;

impegna il Governo:

a sensibilizzare, attraverso i dipartimenti competenti, le università, i centri di ricerca antimafia e le associazioni nazionali in materia perchè offrano il loro contributo alla buona riuscita della giornata della memoria.

G1.102

CAMPANELLA, *relatore*

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1894 (istituzione della Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime della mafia),

premesso che:

il provvedimento è finalizzato a celebrare le vittime innocenti delle organizzazioni criminali, al fine di tramandare il senso della irriducibilità della lotta alle mafie e la memoria delle persone che hanno perso la vita a causa di esse;

tenuto conto che:

tendono a permanere nella memoria collettiva i nomi delle vittime che in vita, per il ruolo rivestito, avevano maggiore notorietà, mentre molte delle vittime sono operatori civili e militari dello Stato ed in particolare appartenenti alle forze dell'ordine il cui nome non è ricordato se non nella stretta cerchia dei familiari,

considerato che:

ogni cittadino, che eserciti scrupolosamente i doveri connessi al proprio ruolo sociale, è da considerare un ostacolo importante all'azione mafiosa, e che è importante che ogni cittadino si senta responsabilizzato in questo senso,

impegna il Governo a promuovere in special modo la memoria delle vittime meno note della mafia rappresentando alle scuole e agli organizzatori di manifestazioni le considerazioni in questo senso sopra rappresentate e le indicazioni conseguenti.
